

tiche: e ad esempio si cita il caso di un ex-cancelliere di tribunale, tal Carlo Pasi fu Vincenzo, collocato a riposo nel 1912, mentre trovavasi presso la procura di Modena, con domicilio eletto in Pavia, che ancora attende il pagamento di una trasferta di circa cinquantasei lire, dovutagli secondo il Regio decreto 1º novembre 1876, n. 3450. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere quando le società di mutuo soccorso operaie, che, in base al decreto del settembre 1913 per un concorso a premi, parteciparono a detto concorso, avranno notizie intorno al verdetto della Commissione giudicante. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere la verità circa le voci relative agli atti che si stanno preordinando per la nomina del titolare d'una Ricevitoria in Campobasso, e per chiedere in quale guisa saprà garantire la rigida applicazione delle norme fissate dalla legge e dal regolamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pietravalle ».

Interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze presentate oggi.

LIBERTINI GESUALDO, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri degli affari esteri e della marina sulla mancanza di protezione degli emigranti, che rimpatriano a bordo di piroscafi, che non hanno patente di emigrazione.

« Giulio Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze per conoscere le cause che hanno provocato lo sciopero del personale impiegato presso le manifatture dei tabacchi.

« Caroti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sul permanente disservizio ferroviario in Calabria.

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per rendere più efficace ed integratrice l'opera dell'Istituto Vittorio Emanuele III in Calabria, sia nei rapporti del Credito agrario per ottenere un effettivo e sicuro miglioramento agricolo e dare maggiore sviluppo alla costruzione delle case coloniche, sia nei rapporti della Sezione temporanea per i mutui di favore per le popolazioni che da anni chiedono e aspettano la costruzione delle case e degli abitati.

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ed i ministri del tesoro e della guerra, per sapere se, in seguito ai pareri favorevoli del Consiglio di Stato ed alle sentenze pure favorevoli del tribunale civile e della Corte d'appello di Roma, intendano riparare alla ingiustizia che è stata commessa a danno degli applicati delle Amministrazioni militari dipendenti, i quali nel passaggio all'impiego di applicato nelle Amministrazioni centrali furono assoggettati ad una riduzione di stipendio.

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per sapere se ad integrazione ed applicazione dell'articolo 145 del regolamento generale sanitario 1901 non ritenga che nell'interesse della scuola, degli scolari, delle famiglie, e della società, si debba al più presto provvedere alla urgente necessità di un completo servizio di vigilanza igienico-sanitaria su tutti gli istituti di educazione, integrato dai necessari mezzi di profilassi e di cura; provvedendo a che sia resa obbligatoria tale efficace vigilanza per tutti gli istituti scolastici e prescolastici pubblici o privati, di qualunque grado siano, contribuendo alle spese per quanto riguarda le scuole governative; creando un ufficio tecnico centrale di ispezione e di coordinazione, il quale provveda a che i comuni, muniti di un ufficio d'igiene, fondino in esso una speciale sezione di igiene scolastica, o, se già l'hanno, l'organizzino in modo che munita dei mezzi e del personale necessario soddisfi a tutti i servizi inerenti, ed i comuni sprovvisti di uffici di igiene affidino tale incarico retribuito ai medici locali più idonei e competenti.

« Bussi ».